

I.T.C.G. "V.PARETO" POZZUOLI (NA)
Prot. 0000152 del 11/01/2022
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio D'istituto
Alle Famiglie
Agli Alunni
Al Personale Ata
Albo/Amministrazione Trasparente

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che la predetta Legge al comma 14 prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongano, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Piano), rivedibile annualmente;
2. Il Piano e' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di indirizzi di studi, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale sociale ed economico del territorio di appartenenza.
3. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, definiti dal dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

CONSIDERATI i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art.6 comma 1 del D.P.R. n.80/2013;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno per la definizione delle attività di recupero e potenziamento delle competenze di indirizzo;

EMANA

ai sensi dell'art.1 comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 comma 3 del D.P.R. 275/99, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Costituiscono parte integrante del Piano le seguenti priorità riferite alle finalità individuate nei commi 1-4 dell'art.1 della Legge:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in particolare nel primo biennio;
- realizzare una comunità scolastica, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, potenziando i saperi e le competenze degli studenti, favorendo l'apprendimento permanente, anche attraverso l'apertura della comunità scolastica al territorio;
- sviluppare il metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio anche mediante una programmazione flessibile dell'orario curricolare, l'articolazione del gruppo classe, il potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari.

Organico dell'Autonomia

I docenti dell'Organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività comuni di insegnamento, di sostegno, di potenziamento, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Gli stessi saranno individuati in relazione al numero degli alunni, al monte orario degli insegnamenti, tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, alle iniziative di sostegno e recupero delle carenze formative, al potenziamento delle eccellenze, alle attività progettuali dell'offerta formativa, al coordinamento, organizzazione e gestione delle attività del Piano. Per l'individuazione dei docenti da assumere si terrà conto delle esperienze professionali riportate nel *curriculum*.

Relativamente al raggiungimento del successo formativo degli studenti, si individuano come prioritari i seguenti obiettivi:

- recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, e delle competenze logico-matematiche, in particolare nel primo biennio;
- innalzamento degli esiti riferiti alle prove INVALSI;
- prevenzione della dispersione scolastica e contrasto ad ogni forma di discriminazione con potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro e promozione dello spirito di iniziativa e imprenditoriale;
- sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche degli studenti, con riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle attività finalizzate ad un sistema di orientamento e accompagnamento in uscita per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, in particolare per il primo biennio;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, potenziando l'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cooperazione, la cura dei beni comuni e dell'altro da sé;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e sociale, dei beni paesaggistici e del patrimonio;
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo di comportamenti ispirati ai principi di pari opportunità e di prevenzione di ogni forma di violenza e di discriminazione;
- attività di formazione rivolte agli studenti del secondo biennio e del monoennio per promuovere la cultura della sicurezza;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Organigramma per la gestione del POF

Si ritiene prioritaria l'istituzione e l'individuazione delle seguenti strutture/figure funzionali alla gestione del Piano al fine di integrare in modo efficace ed efficiente le attività organizzative/gestionali e comunicative, all'interno dell'istituzione nei rapporti con gli OO.CC. e con i principali *stakeholder*:

- Comitato tecnico scientifico
- Dipartimenti flessibili
- Collaboratori del dirigente
- Coordinatori di classe e Facilitatori dei CdC
- Tutor scolastici per le attività connesse ai PCTO
- Referenti per attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa al territorio
- Referente INVALSI
- Responsabili aule speciali
- Funzioni strumentali (area studenti, area rapporti famiglie ed enti esterni, area docenti)
- Coordinatore e tutor dei PCTO
- Animatore digitale e team digitale per attuazione PSDN
- Nucleo di Autovalutazione con compiti di monitoraggio
- Commissioni/referenti per attività connesse all'attuazione del POF

Formazione/aggiornamento del personale docente e ATA

Considerata la necessità di perseguire il successo formativo degli studenti, anche attraverso una progettazione curricolare più rispondente ai bisogni culturali e produttivi sia a livello territoriale che internazionale e che tenga conto sia dei profondi mutamenti epistemologici in corso sia delle innovazioni tecnologiche che investono gran parte del tessuto sociale e culturale, si ritiene fondamentale investire sulla formazione pedagogica, relazionale, didattica e tecnologica dei docenti per sostenerne lo sviluppo personale e professionale e contribuire alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo all'interno della comunità scolastica.

Parimenti le continue trasformazioni in atto nella Pubblica Amministrazione impongono nuove procedure e nuove responsabilità che richiedono aggiornamenti continui e un'efficace organizzazione del lavoro. In tal senso sarà opportuno favorire e promuovere, per il personale ATA, attività di aggiornamento specifiche e attività di formazione professionale, anche attraverso un maggior uso dell'istituto della flessibilità dell'orario di lavoro unitamente ad un efficiente sistema di digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Al fine di garantire la sicurezza e la salubrità degli studenti nonché l'utilizzo pieno delle nuove tecnologie, si rende necessario:

- potenziare il cablaggio e la rete wifi di istituto
- ottenere dall'Ente proprietario la ristrutturazione di parte dell'edificio
- ristrutturare tutti gli spazi esterni
- completare l'adeguamento delle classi 2.0 e dei laboratori
- sostenere attraverso l'utilizzo di attrezzature e ausili tecnologici gli studenti con BES

Progettazione didattica curricolare ed extracurricolare

In coerenza con quanto realizzato negli anni precedenti, da un lato è opportuno proseguire con alcune esperienze significative che hanno prodotto risultati incoraggianti, dall'altro è necessario prevedere iniziative innovative anche di carattere sperimentale in particolare riferite all'area didattica (progettazione didattica per competenze, redazione dispense digitali, utilizzo delle ICT, etc.). Pertanto si ritiene opportuno inserire nel Piano le seguenti iniziative:

- Progettazione didattica per competenze mediante la redazione di unità didattiche di apprendimento per classi parallele e per indirizzo
- Progettazione di percorsi didattici mirati al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI per le classi del I biennio
- Attività curricolari ed extracurricolari per il recupero e sostegno delle carenze formative
- Iniziative specifiche per l'inclusione e l'integrazione
- Attività di *peer tutoring* e iniziative promosse dagli studenti
- Attività per il potenziamento delle competenze e promozione delle eccellenze
- Corsi specifici per il conseguimento di certificazioni riconosciute almeno a livello nazionale
- Corsi sul sistema della sicurezza
- Progettazione dei PCTO
- Promozione di tirocini in aziende per gli studenti del monoennio
- Realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo e da Enti, Associazioni, Istituzioni
- Lezioni all'esterno e stage linguistici all'estero
- Organizzazione di seminari e convegni e partecipazione attiva alle iniziative realizzate sul territorio
- Orientamento in uscita al mondo del lavoro e degli studi superiori, riorientamento

Il Collegio è invitato, in fase di elaborazione del Piano, a porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- il contesto in cui la scuola opera in merito alle informazioni essenziali riguardanti la popolazione scolastica e i bisogni educativi particolari e speciali; il territorio e il capitale sociale; le risorse economiche e materiali, le risorse professionali;
- le istanze rilevate nell'interazione con le famiglie e con il territorio (risultati questionari di valutazione della qualità percepita e proposte per miglioramento);
- gli esiti registrati relativamente all'offerta precedente sia rispetto alle scelte didattiche e organizzative (esiti autoanalisi di Istituto), sia riguardo ai risultati di apprendimento registrati (risultati di apprendimento, risultati prove standardizzate nazionali, risultati a distanza);
- le attese di sistema, ossia i traguardi formativi fissati a livello nazionale e gli obiettivi di miglioramento, espressi anche in termini di standard progressivi annuali, che la scuola si è data a seguito di autovalutazione di istituto nell'ambito dei percorsi e delle azioni prioritarie indicate nei Piani di Miglioramento.

**La Dirigente Scolastica
Donatella Mascagna**

